

MATRICE DI VALUTAZIONE

ALBERO DELLE SCELTE DELL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE OBIETTIVO GENERALE ("esigenze dell'AI"): Adeguare la programmazione nazionale in materia di infrastrutture strategiche agli indirizzi comunitari e disporre di uno strumento strategico in grado di offrire linee di indirizzo per la programmazione finanziaria delle Amministrazioni pubbliche, alla luce dei vincoli di bilancio, e per le decisioni di investimento degli investitori privati			SISTEMA DEGLI OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE																					
			OBIETTIVI AMBIENTALI SINTETICI (OAS)								OBIETTIVI ECONOMICO-SOCIALI (OES)												Punteggio di Strategicità complessiva	Bilancio di Strategicità
											Priorità generali nello sviluppo della Rete globale ex art. 10 Reg. UE n.1315/2013 inerente gli orientamenti dell'UE per lo sviluppo della rete TEN-T, la cui soddisfazione costituisce condizionalità ex ante per l'AI (limitatamente a parte OT 7.1)													
			Incrementare la qualità dell'aria, il risparmio energetico e la riduzione dei gas climalteranti (include OES 9)*	Incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici e alle altre calamità, anche riducendo il rischio idrogeologico (include OES 8)*	Tutelare le aree naturali e la biodiversità, anche marine	Ridurre il consumo di suolo, il prelievo di risorse e i rifiuti prodotti	Tutelare il paesaggio e i beni culturali, inclusi i geositi	Migliorare le condizioni della popolazione e della relativa salute, anche incrementando la qualità dell'ambiente urbano (include OES 10)*	Punteggio di Strategicità ambientale	Giudizio di Strategicità ambientale	Garantire una migliore accessibilità e connettività per tutte le regioni dell'Unione tenendo nel conto il caso specifico delle isole, delle reti isolate, e delle regioni scarsamente popolate, periferiche e ultraperiferiche	Garantire un livello ottimale di integrazione dei modi di trasporto e di interoperabilità tra gli stessi	Realizzare i collegamenti mancanti e eliminare le strozzature, in particolare nelle tratte transfrontaliere	Promuovere l'utilizzo efficiente e sostenibile dell'infrastruttura e, ove necessario, aumentare la capacità	Migliorare o mantenere la qualità dell'infrastruttura sotto il profilo delle condizioni sociali, dell'accessibilità per tutti gli utenti, in particolare le persone anziane, le persone a mobilità ridotta e i passeggeri disabili, nonché della qualità dei servizi e della continuità dei flussi di traffico;	Realizzare e installare applicazioni telematiche e promuovere uno sviluppo tecnologico innovativo	Rimuovere gli ostacoli tecnici e amministrativi, in particolare quelli relativi all'interoperabilità della rete transeuropea di trasporti e alla concorrenza	Punt. di Strategicità economico-sociale	Giudizio di Strategicità econom.-sociale	pS	S			
OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	pSA	gSA	OES 1	OES 2	OES 3	OES 4	OES 5	OES 6	OES 7	pSE	gSE	pS	S						
Linee strategiche	1. Potenziamento della modalità ferroviaria e miglioramento del servizio passeggeri, in termini di qualità e tempi di percorrenza, e di trasporto delle merci in termini di lunghezza moduli, sagoma e peso assiale, concentrandosi prioritariamente, a livello nazionale, sul completamento della rete centrale europea, a partire dai valichi e dal Mezzogiorno e sui collegamenti alla rete TEN dei principali nodi urbani e produttivi.	1.A. Sviluppo del network passeggeri a medio-lungo raggio. Le azioni per il rilancio dei servizi ferroviari rispetto ad altre modalità door-to-door punteranno ad incrementare le prestazioni della rete per rendere più competitivo il sistema della mobilità con un mix che privilegia investimenti "leggeri" a rapido ritorno (tecnologie, velocizzazioni e rimozione dei colli di bottiglia) accanto ad alcuni investimenti "pesanti" per lo sviluppo della rete	1.A.1 Interventi sui punti singoli della rete convenzionale con soluzioni preferibilmente tecnologiche o che prevedano un limitato uso del territorio per consentire l'innalzamento della velocità	3	-	-1	-1	0	2	3	P	3	2	4	4	4	2	2	21	MP	24	++		
			1.A.2 Interventi per elevare le prestazioni del network, proseguendo con lo sviluppo della rete AV/AC (con specifica attenzione al Mezzogiorno attraverso gli interventi identificati dal PON Infrastrutture e Reti 2014-2020), compresa la velocizzazione dei tratti antenna, e l'upgrading prestazionale delle principali direttrici viaggiatori	2	-	-2	-3	-3	-1	-7	N	1	1	3	3	-	2	2	12	P	5	!		
			1.A.3 Interventi di potenziamento dei collegamenti ferroviari con i principali aeroporti in coerenza con la strategia europea sulla rete "Core" per favorire l'intermodalità aria-ferro	1	-	-1	-2	-1	1	-2	N	-	3	2	2	1	1	-	9	P	7	!		
	1.B Incremento della qualità del network merci rendendo più appetibile la modalità ferroviaria, programmando, in raccordo con gli operatori logistici, una serie di azioni per dare soluzione alle principali criticità di cui soffre attualmente il sistema ferroviario merci.	1.B.1 Adeguamento prestazionale, per il traffico merci, dei principali Corridoi europei "Core Corridors" (sagome e moduli treno), in particolare potenziamento dei collegamenti fra terminal nazionali - con specifica attenzione per quelli del Mezzogiorno - e valichi alpini e separazione e ottimizzazione dei flussi per tipologia di servizio	1.B.1 Adeguamento prestazionale, per il traffico merci, dei principali Corridoi europei "Core Corridors" (sagome e moduli treno), in particolare potenziamento dei collegamenti fra terminal nazionali - con specifica attenzione per quelli del Mezzogiorno - e valichi alpini e separazione e ottimizzazione dei flussi per tipologia di servizio	2	-	-2	-3	-3	1	-5	N	2	4	4	4	-	2	4	20	MP	15	!		
			1.B.2 Potenziamento ed efficientamento delle interconnessioni tra la rete ferroviaria e i distretti produttivi, i porti e gli interporti, mirando alla riduzione dei costi "dell'ultimo miglio" e miglioramento ed ampliamento dei servizi negli impianti	2	-	-1	-1	-1	2	1	P	3	4	4	4	-	-	4	19	MP	20	++		
	1.C Incremento della sicurezza, la qualità e l'efficientamento dell'infrastruttura assicurando continuità ai programmi manutentivi	1.C.1 Interventi per la sicurezza e adeguamento obblighi di legge (sicurezza passaggi a livello, sicurezza in galleria, rischio idrogeologico, verifiche sismiche, risanamento acustico)	1.C.1 Interventi per la sicurezza e adeguamento obblighi di legge (sicurezza passaggi a livello, sicurezza in galleria, rischio idrogeologico, verifiche sismiche, risanamento acustico)	-	4	-1	-	-1	4	6	P	2	-	-	-	3	-	1	6	P	12	+		
			1.C.2 Interventi per la qualità ed efficientamento dell'infrastruttura (tecnologie per la circolazione, telecomunicazioni, ERMTS)	1	-	-	-	-	4	5	P	-	2	-	3	-	4	4	13	MP	18	++		

Linee strategiche	Obiettivi specifici	Aree Funzionali di intervento (AF)	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	pSA	gSA	OES 1	OES 2	OES 3	OES 4	OES 5	OES 6	OES 7	pSE	gSE	pS	S
2. Riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane, a partire dalle aree maggiormente popolate, ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi	2.A Sviluppo del network TPL con proposte innovative per il rilancio del settore, anche nella direzione di una maggiore integrazione intermodale tra ferro e gomma	2.A.1 Interventi funzionali al miglioramento della qualità dei servizi ferroviari regionali, con particolare riferimento alle grandi aree metropolitane ed ai servizi per i pendolari	3	-	-1	-2	-1	4	3	P	2	3	2	4	2	2	-	15	MP	18	++
		2.A.2 Interventi funzionali al potenziamento delle reti metropolitane	4	-	-1	-2	-2	3	2	P	-	2	2	3	1	2	-	10	P	12	+
3. Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale, puntando alla valorizzazione della vocazione dei singoli scali anche attraverso i necessari interventi infrastrutturali e procedurali ed una ottimizzazione della governance nazionale dei sistemi portuali	3.A. Aumentare la competitività del Sistema Mare riducendo tempi e costi sia del transito delle merci sia della realizzazione degli interventi di miglioramento infrastrutturale previsti nei porti, nonché migliorando i servizi portuali	3.A.1. Misure per la semplificazione e la velocizzazione delle procedure, dei controlli e degli interventi sui porti di interesse nazionale (obiettivo 1 PSNPL) e per l'efficiamento dei servizi portuali e l'aumento della competitività degli operatori (obiettivo 2 del PSNPL)	1	-	2	2	-	2	7	MP	2	1	3	3	3	2	4	18	MP	25	+++
		3.B. Migliorare i servizi e le infrastrutture del comparto portuale e favorire un salto di qualità dei servizi di trasporto e logistici alle imprese manifatturiere	3.B.1. Misure per migliorare i servizi di trasporto ed aumentare l'accessibilità dei porti via mare e via terra (obiettivo 3 PSNPL)	3	-	-1	-1	-	-	1	P	4	3	4	3	-	3	3	20	MP	21
	3.C. Implementare una visione del Sistema Mare come motore per la ripresa economica, a beneficio anche del sistema industriale e produttivo italiano, promuovendo anche l'innovazione	3.B.2. Misure per il potenziamento infrastrutturale dei porti e dei loro collegamenti terrestri (obiettivo 5 PSNPL)	1	-1	-2	3	1	1	3	P	2	2	2	3	3	-	2	14	MP	17	++
		3.C.1. Misure per incentivare l'integrazione delle catene logistiche e delle attività manifatturiere e logistiche (obiettivo 4 PSNPL)	2	1	-	3	2	1	9	MP	-	-	-	4	-	-	4	8	P	17	++
	3.D. Perseguire gli orientamenti internazionali ed europei in materia di tutela dell'ambiente e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra accompagnando la promozione del sistema logistico e il crescente uso del mare come via di comunicazione e trasporto più sostenibile rispetto al trasporto terrestre con la tutela dell'ambiente delle aree portuali da varie fonti di inquinamento, nonché con la minimizzazione dell'impatto ambientale delle infrastrutture sul territorio circostante e la riduzione dei consumi energetici legata alle attività portuali.	3.C.2. Misure per incentivare la ricerca, lo sviluppo e la innovazione tecnologica nella portualità italiana (obiettivo 6 PSNPL)	1	-	-	1	-	-	2	P	-	4	3	4	-	4	2	17	MP	19	++
		3.D.1. Misure per l'efficiamento energetico e la sostenibilità ambientale dei porti (obiettivo 7 PSNPL)	4	-	3	2	-	-1	8	MP	-	-	-	2	-	-	-	2	P	10	++
3.E. Sostenere la missione affidata alla portualità italiana attraverso una pianificazione centralizzata e pluriennale delle risorse finanziarie per le infrastrutture, il coordinamento, la programmazione e promozione del Sistema Mare, e un nuovo modello di Governance	3.E.1. Misure per il finanziamento della gestione e degli investimenti dei Sistemi Portuali (obiettivo 8 PSNPL), per il Coordinamento, programmazione e promozione nazionale del sistema mare (obiettivo 9 PSNPL) e per l'adeguamento della Governance dei porti alla missione della Portualità italiana (obiettivo 10 PSNPL)	1	-	-	2	-	1	4	P	-	1	1	3	-	1	4	10	P	14	+	

Linee strategiche	Obiettivi specifici	Aree Funzionali di intervento (AF)	OAS 1	OAS 2	OAS 3	OAS 4	OAS 5	OAS 6	pSA	gSA	OES 1	OES 2	OES 3	OES 4	OES 5	OES 6	OES 7	pSE	gSE	pS	S		
4. Miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate; rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete globale TEN-T e innalzamento del livello di sicurezza sulle grandi direttrici	4.A. Risoluzione delle criticità strutturali della rete, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali	4.A.1. Interventi per la messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali anche attraverso la realizzazione di studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento anche infrastrutturale, nonché attraverso interventi diffusi sulla rete	-	4	-	-	-	4	8	MP	2	-	-	3	-	-	-	5	P	13	++		
	4.B. Miglioramento delle condizioni di sicurezza e di circolazione sulla rete stradale	4.B.1. Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale con specifico riguardo a tratte affette da traffico sostenuto o rilevante incidentalità, o finalizzati a risolvere criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, incluso il completamento di itinerari già interessati da rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza	-2	-	-1	-2	-2	2	-5	N	3	2	3	3	1	-	-	-	12	P	7	!	
		4.B.2. Interventi per l'implementazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS) stradali	2	3	-	1	-	2	8	MP	-	3	2	3	2	4	2	2	16	MP	24	+++	
	4.C. Messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico al fine di evitare interruzioni del servizio	4.C.1. Miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche	-	4	-	-	-1	4	7	MP	2	-	-	2	3	-	-	-	7	P	14	++	
	4.D. Riduzione dell'isolamento di importanti strati della popolazione in un'ottica di sinergia ed integrazione tra i diversi livelli di programmazione	4.D.1. Interventi per favorire l'accessibilità alle aree interne e di quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio	0	-	-1	-1	1	4	3	P	4	-	-	3	2	-	-	-	9	P	12	+	
5. Ottimizzazione del traffico aereo in coerenza con il disegno del "cielo unico europeo" e collegamento multimodale dei principali aeroporti con i centri urbani	5.A. Ottimizzazione del traffico aereo in linea con single european sky	5.A.1. Interventi volti allo sviluppo dei sistemi di gestione del traffico aereo (programma SESAR)	4	-	-	1	-	2	7	MP	1	-	1	4	1	4	4	15	MP	22	+++		
	5.B. Realizzazione delle opere necessarie per il miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità	5.B.1. Interventi di collegamento viario e ferroviario dei tre gate intercontinentali (Fiumicino, Malpensa, Venezia)	1	-	-2	-2	-1	2	-2	N	-	3	2	2	1	1	-	-	9	P	7	!	
		5.B.2. Interventi di collegamento viario e ferroviario con gli altri aeroporti strategici	1	-	-2	-2	-1	2	-2	N	-	3	1	2	1	1	-	-	8	P	6	!	
		5.B.3. Ottimizzazione delle connessioni intermodali con gli aeroporti più vicini nelle quali non sussistono infrastrutture aeroportuali	1	-	-2	1	-2	1	1	-1	N	4	2	1	2	2	1	-	-	12	P	11	!
	5.C. Assicurare agli scali l'offerta di capacità richiesta per lo sviluppo economico del paese	5.C.1. Interventi di adeguamento e potenziamento degli scali esistenti in corso e già pianificati	-1	-	-2	-2	-1	-1	-1	-7	N	2	1	2	2	1	1	-	-	9	P	2	!
		5.C.2. Imposizione di vincoli nel territorio o delocalizzazione funzionale, nel caso in cui lo sviluppo degli scali sia condizionato da limiti fisici, ambientali o di sicurezza	-	1	1	4	1	-	7	MP	-	1	1	4	1	-	4	4	11	P	18	++	
Totali dei punti attribuiti al perseguimento dell'obiettivo			37	16	-17	-4	-15	46	63		39	47	47	79	32	37	46	327		390			
Bilancio di compatibilità (C)			O	B	N	LN	N	O			O	O	O	E	O	O	O						
<i>n° di Aree Funzionali interferenti con l'Obiettivo</i>			23	8	19	23	18	24	115		16	20	20	26	17	17	15	131			246		
Punteggio medio per AF interferente			1,6	2,0	-0,9	-0,2	-0,8	1,9	0,5		2,4	2,4	2,4	3,0	1,9	2,2	3,1	2,5			1,6		

NOTA *

OES 8: Migliorare o mantenere la qualità dell'infrastruttura sotto il profilo della sicurezza, della protezione, dell'efficienza, della resilienza alle condizioni climatiche e, ove opportuno, alle calamità, delle prestazioni ambientali (coincide con OAS 2)

OES 9: Garantire la sicurezza dei combustibili grazie a una maggiore efficienza energetica e promuovere l'utilizzo di fonti energetiche e sistemi di propulsione alternativi e in particolare a basse o a zero emissioni di carbonio (incluso in OAS 1)

OES 10: Mitigazione dell'esposizione delle aree urbane agli effetti nocivi dei trasporti ferroviari e stradali in transito (incluso in OAS 6)